



Provincia di Padova  
Settore Vigilanza – Protezione Civile

## **RICERCA DI PERSONE DISPERSE IN SUPERFICIE CON L'AUSILIO DI UNITA' CINOFILE DI PROTEZIONE CIVILE**

Coordinamento Provinciale delle Unità Cinofile di Protezione Civile  
h24 tutti i giorni dell'anno  
**Numero di Attivazione 0498201414**

### **Procedura operativa**

#### **Premessa**

La decisione di ricorrere all'ausilio delle unità cinofile per la ricerca di una persona scomparsa deve essere frutto di una seria valutazione della situazione che faccia presupporre che la persona sia effettivamente dispersa (per malore, incidente o altra causa ipotizzabile) in un ambito territoriale sufficientemente circoscritto da rendere giustificabile tale tipo di ricerca.

Se la richiesta di attivazione avviene a cura delle forze dell'ordine è probabile che in precedenza sia stato verificato che la persona non sia presente nei luoghi abituali o presso persone conosciute. Ove, invece, la richiesta avvenga da persona diversa (un familiare o comunque da persona non esperta) è necessario che vengano avvisate le forze dell'ordine. L'autorità di protezione civile competente valuta se è il caso di avviare le ricerche anche con l'ausilio del volontariato di protezione civile e delle unità cinofile.

L'intervento di unità cinofile del coordinamento provinciale è possibile nel contesto di un evento di protezione civile. Come riportato nel documento "COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE UNITA' CINOFILE MODALITA' DI ATTIVAZIONE" (determinazione del dirigente n. 2624 del 15.10.2010) "La richiesta di intervento delle unità cinofile può essere effettuata dal sindaco del comune interessato alla ricerca o dal suo delegato, da altra autorità di protezione civile, dai Carabinieri, dalle forze di polizia, dal Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, dai Vigili del fuoco,

*La richiesta di attivazione delle unità cinofile del coordinamento provinciale viene inoltrata per le vie brevi agli uffici della Protezione civile della Provincia in orario lavorativo o al numero di sala operativa/reperibilità:*

*049 8201414 attivo 24 ore su 24.*

*La richiesta viene poi formalizzata per iscritto."*

Il reperibile di turno del Servizio di Protezione civile della Provincia, d'intesa con il dirigente o suo sostituto, ricevuta la richiesta, acquisisce le informazioni necessarie atte a valutare l'opportunità della partecipazione alle operazioni di ricerca da parte della protezione civile e relativo volontariato e l'eventuale ricorso alle unità cinofile afferenti al coordinamento.

Informa la Prefettura dell'attività in atto.

L'efficacia della ricerca con l'impiego di unità cinofile e la probabilità di soccorrere con esito positivo persone disperse sul territorio cala rapidamente al passare delle ore dal momento della scomparsa.

Qualora ne ricorrano le condizioni, è opportuno che venga avviata con rapidità prima che l'ambiente venga irrimediabilmente "inquinato".



Provincia di Padova  
Settore Vigilanza – Protezione Civile

## Soggetti e strutture coinvolti

responsabile delle operazioni. soggetto incaricato dall'autorità di protezione civile ( Regione, Prefettura, Provincia, Comune) a coordinare le operazioni di ricerca. Generalmente è un graduato dei Carabinieri o di altro corpo di Polizia, o all'occorrenza un funzionario di un ente competente in materia di protezione civile o un volontario coordinatore di Gruppo o di Distretto.

coordinatore del volontariato di protezione civile coordinatore del Distretto o della locale organizzazione di protezione civile o altro volontario individuato dalla Provincia. Collabora con il responsabile delle operazioni, fornisce supporto logistico, mette a disposizione i volontari per formare le *unità di ricerca* e per quanto può risultare necessario all'attività di ricerca e soccorso.

Capo squadra cinofili volontario che coordina dal centro di coordinamento le unità cinofile che compongono la squadra di intervento del "coordinamento provinciale";

Unità cinofila il conduttore con il suo cane;

Unità di ricerca la singola unità cinofila più un volontario (preferibilmente di protezione civile) a guida e supporto, buon camminatore e conoscitore dei luoghi.

Centro di coordinamento idonea postazione, preferibilmente fissa, individuata quale sede da cui svolgere il coordinamento delle attività di ricerca (Centro Operativo Comunale o altro spazio della sede municipale, caserma dei carabinieri, sede di protezione civile o altra struttura pubblica o privata dotata degli spazi e degli strumenti idonei per le comunicazioni e per la gestione del personale impiegato nelle ricerche).

## L'avvio delle operazioni di ricerca

Le operazioni di ricerca sono coordinate dal responsabile delle operazioni.

Il responsabile delle operazioni è il solo abilitato, su delega dell'autorità di protezione civile, a dirigere le operazioni stabilendone le modalità di svolgimento.

L'attività di ricerca con l'impiego di unità cinofile ha luogo in collaborazione con la locale Organizzazione di protezione civile o con il Distretto di competenza.

Il coordinatore del volontariato di protezione civile designato (qualora non rivesta egli stesso tale ruolo) collabora con il responsabile delle operazioni.

Il responsabile delle operazioni acquisisce le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività, coordina le attività di tutti i soggetti che partecipano alle ricerche assumendo preventivamente dai parenti e conoscenti informazioni sulla persona dispersa (dati anagrafici, abitudini, malattie, stranezze, situazione familiare, desideri inconsci, mezzi di spostamento, capacità deambulatorie, conoscenza del luogo e capacità psicofisiche, foto del disperso).

In questa fase può avvalersi dei consigli di amici e parenti del disperso, persone che per motivi di opportunità devono essere poi allontanate dalla zona da controllare e che comunque lasciano un loro recapito al responsabile delle operazioni.

Se emergono indizi che lascino presupporre la sussistenza di reati, qualora non presente, viene immediatamente avvisata una competente forza di polizia che a quel punto diventa la responsabile delle operazioni.

Acquisite le informazioni e fatte le opportune valutazioni il responsabile delle operazioni con il supporto del coordinatore del volontariato di protezione civile decide che tipo di ricerca effettuare (a pettine, con i cani, con mezzi aerei ecc.) tenendo conto del terreno da perlustrare, del fatto che questo venga inquinato il meno possibile da nugoli di ricercatori improvvisati, delle condizioni meteo ecc.

In accordo con il responsabile delle operazioni, il coordinatore del volontariato di protezione civile ed i suoi volontari predispongono il materiale e le persone necessarie alla ricerca (radio, fari, cartografia delle zone da perlustrare, generi alimentari di prima necessità, ecc).

Viene costituito un centro di coordinamento stabilmente presidiato presso cui operano il responsabile delle operazioni, il coordinatore del volontariato di protezione civile ed il caposquadra cinofili.



Provincia di Padova  
Settore Vigilanza – Protezione Civile

## L'attivazione delle unità cinofile

**L'attivazione delle unità cinofile del Coordinamento Provinciale è possibile h24 tutti i giorni dell'anno mediante telefonata al nr. 0498201414.**

La richiesta di attivazione va effettuata dai soggetti abilitati (autorità di protezione civile, carabinieri o altre forze di polizia). Il privato cittadino, anche se parente della persona dispersa, deve rivolgersi ai carabinieri o altre forze di polizia, oppure direttamente al sindaco per segnalare la sparizione del congiunto e dare avvio alle indagini ed eventuali ricerche.

Dalla chiamata il tempo di intervento delle unità cinofile del coordinamento provinciale (minimo quattro unità) è di circa 60-90 minuti.

Le citate unità cinofile sono dirette da un caposquadra, l'unico autorizzato a dare disposizioni ai componenti delle singole unità di ricerca.

Il caposquadra dei cinofili, assieme al coordinatore dei volontari di protezione civile, affianca il responsabile delle operazioni e lo supporta nell'organizzazione delle ricerche per quanto riguarda l'impiego delle unità cinofile.

In caso di contestuale partecipazione alle operazioni di ricerca da parte di unità cinofile diverse da quelle del coordinamento provinciale, nel rispetto delle direttive del responsabile delle operazioni, il caposquadra dei cinofili si raccorda con il responsabile delle altre unità cinofile ma mantiene la responsabilità della gestione di quelle del coordinamento provinciale presenti.

## Le attività di ricerca

Nei limiti del possibile l'area sulla quale effettuare l'attività di ricerca viene isolata per tenere lontano i curiosi che possono risultare un elemento di disturbo.

L'area viene divisa in zone da controllare che vengono numerate in modo progressivo individuando dei punti di riferimento ben riconoscibili per distinguerle.

Ciascuna zona viene assegnata ad una unità di ricerca che viene dotata di apposita mappa.

Il conduttore cinofilo all'interno della zona assegnata conduce le ricerche nei modi ritenuti più opportuni e risponde delle operazioni condotte dalla singola unità di ricerca.

Comunica al capo squadra cinofili l'avvio, lo stato di avanzamento dell'operazione, la conclusione delle ricerche e l'esito delle stesse. Il volontario assegnato al seguito dell'unità cinofila si attiene alle disposizioni del conduttore cinofilo. Il cane viene gestito solo dal suo conduttore mentre il volontario segue a distanza secondo le indicazioni che gli vengono impartite. Egli deve ignorare il cane che non va coccolato od accarezzato.

Il responsabile delle operazioni (aiutato dal coordinatore dei volontari di protezione civile e dal caposquadra dei cinofili) coordina le operazioni dal luogo individuato come centro di coordinamento e, su apposita mappa, annota le zone dichiarate perlustrate ed eventualmente assegna altre zone alle unità di ricerca che hanno terminato la precedente attività.

Inoltre riporta su apposito planing lo svolgersi delle attività di ricerca, utile strumento per redigere il verbale d'intervento da inviare alla sala operativa provinciale e ad altri soggetti coinvolti.

In zona montuosa la ricerca deve essere organizzata con l'ausilio di idonei automezzi fuoristrada da mettere a disposizione delle unità di ricerca.

L'eventuale ordine di interrompere momentaneamente le ricerche (tempo inclemente, sopraggiungere del buio ecc) viene dato dal responsabile delle operazioni, in accordo con il caposquadra delle unità cinofile, coordinatore del volontariato di protezione civile e sentita l'autorità di protezione civile o il suo delegato. L'ordine di ripartenza viene diramato dal medesimo soggetto.

In caso di protrarsi dell'intervento, viene prevista idonea turnazione dei volontari che non devono mai essere impegnati ad oltranza, ma impiegati con razionalità garantendo i turni di riposo.

Il coordinatore del volontariato ed il caposquadra dei cinofili hanno cura di tenere costantemente informata la sala operativa provinciale dell'evolversi delle operazioni di ricerca.



Provincia di Padova  
Settore Vigilanza – Protezione Civile

## Conclusione delle operazioni

Quando il disperso viene ritrovato l'unità di ricerca avvisa il responsabile delle operazioni riferendogli delle condizioni fisiche della persona e resta sul posto fino al giungere dei soccorsi attrezzati di coperte, generi di conforto e quanto altro possa essere necessario per il soccorso ed il recupero della persona. Se necessario viene richiesto l'intervento del SUEM118.

Se il disperso viene ritrovato privo di vita il responsabile delle operazioni avvisa immediatamente l'autorità giudiziaria.

Il responsabile delle operazioni avrà cura di informare degli esiti della ricerca l'autorità di protezione civile competente e la sala operativa della Provincia, quest'ultima anche per il tramite del coordinatore del volontariato o del caposquadra dei cinofili.

Sia in caso di ritrovamento del disperso che in caso di ricerca con esito negativo, l'ordine di interruzione definitiva delle ricerche viene dato esclusivamente dalla autorità di protezione civile competente valutato l'esito delle ricerche e sentito il responsabile delle operazioni.

La fine delle operazioni dovrà essere successivamente formalizzata per iscritto dall'autorità di protezione civile alla sala operativa provinciale.

A conclusione delle attività il responsabile delle operazioni redige un verbale dopo aver acquisito il verbale del caposquadra dei cinofili, sottoscritto anche dal conduttore che ha materialmente ritrovato il disperso, e quello del coordinatore del volontariato di protezione civile.

Copia del verbale viene inviato alla Sala Operativa della Provincia di Padova che lo archivia a disposizione delle Pubbliche Autorità che ne facciano richiesta.

Le squadre di protezione civile intervenute redigono il consueto rapporto di intervento da trasmettere alla Provincia.